



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
LOMBARDIA

ACCORDO NAZIONALE QUADRO DEL 31.07.2009

INFORMAZIONE PREVENTIVA – art. 3 co. 3° e 7°, del D. Lgs. 12.05.1995 nr. 195 e dell'art. 24 lettere a), c), d) ed e) del D.P.R. 18.06.2002 nr. 164.

Il dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia, esaminata l'attuale pianta organica del posto polfer di Varese, Gallarate e Luino e considerati i compiti istituzionali in funzione delle esigenze territoriali di ogni Ufficio, formalizza l'informazione preventiva come rispettivamente specificato di seguito.

TITOLO III A.N.Q.: ARTICOLAZIONE DEI TURNI DI SERVIZIO
POSTO POLFER VARESE

FORZA ORGANICA	
ISPETTORI CAPO	1
SOVRINTENDENTI	1
ASSISTENTI	3
AGENTI	11
TOTALE	16

Personale che svolge servizio operativo: in deroga all' art. 8 co. 1 punto a, svolge il seguente orario di servizio: 19:00/00:01, 13:00/19:00, 07:00/13:00, ripetizione del turno 07:00/13:00 con esclusione del turno 01:00/07:00 e con la previsione per effetto dei 26 minuti in più espletati per ogni turno, di due giorni liberi dal servizio, oltre al riposo settimanale, dopo l'effettuazione di 28 giorni lavorativi. In caso di particolari esigenze di servizio sarà possibile prevedere la ripetizione di un turno del quadrante orario di servizio.

Personale che svolge servizio burocratico: in applicazione dell' art. 9 si stabilisce il seguente orario di servizio: articolazione in 6 turni settimanali (punto a) sulla fascia oraria 08:00/20:00 (punto a.1).

Il turno di servizio verrà svolto con orario 07:50/14:00 e 13:50/20:00 dal lunedì al venerdì, 07:50/13:00 nella giornata di sabato.

Per l'impiego del personale nella giornata di domenica si rinvia a quanto previsto dall'art.9 A.N.Q. ed i turni di impiego del personale non dovranno essere consecutivi.

UCL
 Granillo
 COSP
 Rel
 FB

CONSAP
 [Signature]

SIVLP
 SAA
 [Signature]

ULPS.SP
 [Signature]

SIA
 SIA/CO
 [Signature]

POSTO POLFER GALLARATE

Restano fermi tutti i principi normativi contemplati dall'A.N.Q. in merito all'orario di servizio e orario di lavoro (art. 7) e quelli relativi all'articolazione oraria sopra esposta non riportati nel presente documento.

POSTO POLFER LUINO

Pagina 2 di 3

07:00/13:00. Inoltre
essere consecutivi.
UGL *Carlo Beltrami*
Pagina 2 di 3
Carlo

CONSAP
Rm

SICLP SAP
VIC93-SAP

Rick
Harris

S. WA
SILP/CELL
S. WA

Il personale che presta servizio nella giornata di domenica fruirà il riposo il sabato della stessa settimana oggetto di programmazione, salvo su istanza dell'interessato si richieda l'applicazione di quanto disposto dall'art.63, comma 5, Legge n.121/1981.

I Comandanti dei Reparti svolgono esclusivamente il turno 07:50/14:00 dal lunedì al venerdì e 07:50/13:00 il sabato.

TITOLO IV A.N.Q. – ART. 16: STRAORDINARIO PROGRAMMATO

Si applica interamente il disposto dell'art. 16.

I titolari degli uffici dovranno programmare turni di lavoro straordinario nella misura del 70% del monte ore assegnato all'ufficio.

Si prevede, a tal proposito, che il Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria Lombardia applichi i criteri procedurali contemplati dai commi 2 e segg. dell'articolo citato, in merito alla programmazione trimestrale dello straordinario programmato e all'informazione preventiva alle OO. SS. rappresentative sul piano nazionale e firmatarie dell'A.N.Q..

TITOLO IV A.N.Q. – ART. 17: RIPOSO COMPENSATIVO

Si applica interamente il disposto dell'art. 17 dell'A.N.Q.

TITOLO IV A.N.Q. – ART. 18: REPERIBILITÀ

Restano fermi i principi normativi sanciti dall'art. 64 delle L. 121/1981 e quelli dell'art. 18 dell'A.N.Q..

Pertanto, per gli Ufficiali di p.g. in servizio nei Reparti dislocati nelle province di Varese, Gallarate e Luino si attua il raggruppamento territoriale tra i relativi posti polfer.

Per il raggruppamento territoriale esposto, le cui rispettive tratte ferroviarie sono interessate da maggior traffico di convogli a lunga percorrenza e treni internazionali, anche nelle ore notturne, la reperibilità viene introdotta anche per gli operatori impiegati come autisti al fine di garantire, in caso di incidenti ferroviari, un tempestivo intervento.

Restano, inoltre, validi, fino alla nuova definizione del limite massimo del numero di reperibilità assegnato annualmente dal Dipartimento di P.S. al Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia, i criteri per determinare il numero delle reperibilità ripartite tra gli uffici e fissato dall'allegato 2 alla circolare n.555/39/RS/01/113/2081 del 5 giugno 2000, il quale prevede che per i Compartimenti Polizia Ferroviaria con forza effettiva da 501 a oltre, la media delle risorse giornaliere per i turni di reperibilità, da gestire su base trimestrale, è di 11 (undici).

Orario di copertura della Reperibilità: 00:00 / 24:00.

Varese, 12 maggio 2010

COISF

Pagina 3 di 3

vel grande Redone

SIVLP

UKO SP

SAP





POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
LOMBARDIA

CONTRATTAZIONE DECENTRATA
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LOMBARDIA
POSTI POLFER DI VARESE, GALLARATE E LUINO

In attuazione dell'art. 3 del D. Lgs. 12.05.1995 nr. 195 e successive modifiche, dell'art. 24, co. 6°, del D.P.R. 18.06.2002 nr. 164 e dell'art. 3 dell'A.N.Q., negli incontri tenutisi il 21 aprile 2010 ed il 12 maggio 2010,

la parte pubblica:

Primo Dirigente della Polizia di Stato dr. Pasquale MAMMONE, Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia e il Commissario Capo dr.ssa Francesca BISOGNO in qualità di segretario;

le Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'A.N.Q.: S.I.U.L.P. - S.A.P. - S.I.A.P. - S.I.L.P. per la C.G.I.L. - U.G.L. Polizia di Stato - C.O.I.S.P. - CON. S.A.P. - Federazione S.P.

le Organizzazioni Sindacali: **S.I.U.L.P.** (rappresentatività nella provincia di Varese al 31-12-2008 42%), **C.O.I.S.P.** (rappresentatività nella provincia di Varese al 31-12-2008 15,6%), **S.A.P.** (rappresentatività nella provincia di Varese al 31-12-2008 10,9%), **CON.S.A.P.** (rappresentatività nella provincia di Varese al 31-12-2008 3,5%), **U.G.L.** (rappresentatività nella provincia di Varese al 31-12-2008 2,5%), che rappresentano il **75%** del totale degli iscritti alle OO.SS. nella provincia di Varese.

stipulano il seguente accordo:

1. PREMESSA

ART. 2 / A.N.Q. - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Accordo si applica a tutto il personale dei ruoli del Compartimento Polizia Ferroviaria Lombardia con esclusione dei Dirigenti.

Le disposizioni contenute nel presente Accordo, comprese le eventuali integrazioni o modifiche successive, restano, comunque, in vigore fino a quando non interverrà il nuovo Accordo Decentrato.

Il presente Accordo entrerà in vigore a decorrere dal 23 giugno 2010.

2. CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ART. 3 / A.N.Q. - PUNTO 4 lettera a) - criteri applicativi relativi alla formazione e all'aggiornamento professionale con riferimento ai tempi ed alle modalità.

Sezione 1^ - parte generale riferita all'art. 20 dell'A.N.Q.: "formazione e aggiornamento professionale".

Ai sensi dell'art. 22, commi 4 e 5, del D.P.R. 395 / 1995, ciascun dipendente dispone ogni anno di: 6 giornate lavorative per l'addestramento al tiro ed alle tecniche operative e più specificamente: 3 giornate (18 ore) per l'addestramento al tiro e 3 per le tecniche operative (18 ore). Inoltre, sono previste 6 giornate per l'aggiornamento professionale, articolate in 3 giornate sulle tematiche di interesse generale (18 ore) e 3 su quelle di interesse settoriale (18 ore).

VEI
Gerardo Secloni

S.I.U.L.P.
[firma]

CONSAP
[firma]



Nei limiti delle 6 giornate annue disponibili, il personale può essere autorizzato, senza oneri a carico dell'Amministrazione, a partecipare a seminari, convegni o congressi su temi di interesse professionale relativi ai programmi di insegnamento stabiliti dall'Amministrazione.

Le giornate dedicate alla formazione e all'aggiornamento professionale sono concordate con la locale Questura.

I corsi sulle tematiche settoriali sono tenuti dai Comandanti dei Reparti, anche in giornate consecutive, oppure presso il Compartimento Polizia Ferroviaria Lombardia, nei giorni in cui il personale provvederà al ritiro delle competenze economiche, da parte anche di personale qualificato con conoscenze specifiche nell'ambito della materia oggetto di trattazione.

Tutti gli altri corsi di formazione e aggiornamento professionale e l'addestramento al tiro sono tenuti presso le Questure e i rispettivi poligoni di riferimento, a seguito di accordi bilaterali tra la Questura e il Responsabile del Reparto Polfer.

ART. 3 / A.N.Q. - PUNTO 4 lettera b) - criteri per la verifica della qualità e della salubrità dei servizi di mensa e degli spacci.

La gestione del servizio di ristorazione deve consentire al personale la scelta di tre tipi di pietanze per il primo e altrettante per il secondo, delle quali una dietetica per il primo, a richiesta dell'avventore, e un piatto freddo per il secondo, sia per il 1° ordinario e 2° ordinario.

Il personale del posto polfer di Varese si avvale della mensa della Questura, invece i posti polfer di Gallarate e Luino usufruiscono dei buoni pasti rispettivamente sui turni di servizio del pomeriggio e della sera, il primo, e per tutti i turni, in quanto sede disagiata, il secondo.

ART. 3 / A.N.Q. - PUNTO 4 lettera c) - criteri per la verifica delle attività di protezione sociale e di benessere del personale.

Di concerto con le OO.SS. firmatarie del presente accordo potranno essere avviate iniziative finalizzate a migliorare e incrementare le attività ricreative, culturali, sportive e di assistenza a favore del personale.

I Reparti di Gallarate (VA) e Luino (VA) dispongono di una struttura con alloggi. Tuttavia, il personale in servizio negli Uffici in argomento è, per il 90%, stanziale e quindi, delle strutture alloggiative ne usufruiscono pochissimi operatori.

Gli standard qualitativi, finalizzati al benessere del personale, potranno essere migliorati e incrementati tramite iniziative in sinergia tra l'Amministrazione e le OO. SS..

L'Amministrazione s'impegna, altresì, a ricercare forme di convenzione o agevolazioni tariffarie presso strutture esterne.

ART. 3 / A.N.Q. - PUNTO 4 lettera d) - misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, ai fini anche delle azioni positive secondo i principi di cui al D. Lgs. 198/2006.

L'Amministrazione si impegna a garantire le misure dirette a favorire le pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, compresa la mobilità interna, oltre all'eliminazione di pregiudizi ed ostacoli che potrebbero sorgere tra il personale anche in base al sesso, alle religioni ed alle scelte sessuali dei dipendenti.

Si impegna, altresì, a far emergere, tramite appositi monitoraggi, eventuali problematiche che possano essere portate all'attenzione del Dirigente e delle OO. SS. firmatarie del presente Accordo e della competente Commissione.

I movimenti interni del personale potranno essere monitorati dalle OO. SS. firmatarie che potranno richiedere gli elenchi del personale trasferito in ambito provinciale.

L'amministrazione promuove le misure idonee a tutelare la salute e la serenità del personale, in relazione alle peculiarità psicofisiche e familiari ed alla prevedibilità di

rischi specifici per i lavoratori con particolare attenzione alle situazioni di lavoro che possano rappresentare rischi per la salute riproduttiva.

In ambito compartimentale sono stati adottati tutti i criteri finalizzati alla realizzazione concreta delle parti opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale: precipuamente a favore dei lavoratori con prole collocati, a richiesta, nei settori che maggiormente privilegiano l'assolvimento dei compiti genitoriali, nonché l'accoglimento con parere favorevole di istanze di aggregazione. E' garantita, inoltre, la pariteticità nell'assolvimento dei compiti istituzionali che tenga conto, però, delle diverse esigenze fisiche del personale di sesso femminile.

In attuazione di quanto stabilito da parte del Ministero del lavoro (con interpello n.29 del 2008) l'esenzione dal lavoro notturno spetta anche nel caso di affidamento condiviso, ossia quando il minore conviva a periodi alterni con entrambi i genitori. Qualora il giudice abbia disposto che il minore conviva, a periodi alterni, con entrambi i genitori, questi ultimi potranno beneficiare di tale esenzione nel periodo in cui dimostrino al proprio datore di lavoro di convivere con il minore. I genitori, per far valere i loro diritti, dovranno fornire copia della sentenza di affidamento condiviso al datore di lavoro, che sarà tenuto ad adeguare i turni di lavoro.

ART. 3 / A.N.Q. - PUNTO 4 lettera e) - gestione ed applicazione di quanto previsto dal comma 5, lettera a), dell'articolo 24 del D.P.R. 164/2002.

A. REPERIBILITÀ

Restano fermi i principi normativi sanciti dall'art. 64 delle L. 121/1981 e quelli dell'art. 18 dell'A.N.Q..

Pertanto, per gli Ufficiali di p.g. in servizio nei Reparti dislocati nelle province di Varese, Gallarate e Luino si attua il raggruppamento territoriale tra i relativi posti polfer.

Per il raggruppamento territoriale esposto, le cui rispettive tratte ferroviarie sono interessate da maggior traffico di convogli a lunga percorrenza e treni internazionali, anche nelle ore notturne, la reperibilità viene introdotta anche per gli operatori impiegati come autisti al fine di garantire, in caso di incidenti ferroviari, un tempestivo intervento.

Restano, inoltre, validi, fino alla nuova definizione del limite massimo del numero di reperibilità assegnato annualmente dal Dipartimento di P.S. al Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia, i criteri per determinare il numero delle reperibilità ripartite tra gli uffici e fissato dall'allegato 2 alla circolare n.555/39/RS/01/113/2081 del 5 giugno 2000, il quale prevede che per i Compartimenti Polizia Ferroviaria con forza effettiva da 501 a oltre, la media delle risorse giornaliere per i turni di reperibilità, da gestire su base trimestrale, è di 11 (undici).

Orario di copertura della Reperibilità: 00:00 / 24:00.

B. CAMBIO TURNO

Vengono pedissequamente adottati ed applicati i criteri previsti dall' art. 11 dell'A.N.Q. senza eccezione alcuna.

C. INDENNITÀ DI VALORIZZAZIONE FUNZIONI DI POLIZIA

I criteri e le modalità per la definizione dei relativi compensi sono individuati in sede nazionale.

ART. 3 / A.N.Q. - PUNTO 4 lettera f) - criteri per l'esame delle istanze inoltrate dal personale ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del presente accordo.

1. Il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, impiegato nei servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nelle fasce serali e notturne.
2. Il Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia, provvede, con cadenza trimestrale, all'esame delle istanze di cui al comma 1 secondo criteri di priorità concordati preliminarmente con le segreterie provinciali delle OO. SS. in sede di accordo decentrato.

UGL
Generale Sezione
CASP
P. Ch

SIOLP
P. Ch

CONSP
P. Ch

SAP
C. M. P.

Nell'individuazione dei criteri si tiene conto, nell'ordine:

- dell'età del personale;
- dell'anzianità di servizio;
- delle infermità derivanti da causa di servizio;
- del percorso professionale;
- delle infermità diverse da quelle di servizio;
- dei problemi temporanei, personali e familiari.

3. Nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'ufficio in cui opera il richiedente non consenta di accogliere la richiesta, il Dirigente informa l'interessato delle eventuali possibili soluzioni alternative.
4. Nel caso di accoglimento della richiesta di esonero, l'eventuale istanza di revoca presentata dall'interessato produce i suoi effetti in concomitanza della cadenza trimestrale di cui al comma 2.

C. CONCLUSIONI

Il presente documento è sottoposto ai vincoli previsti dagli artt. 5 (verifica sull'attuazione degli accordi decentrati) 6 (modifica degli accordi decentrati), 19 (confronto semestrale), 26 (attuazione dell'A.N.Q.) e 27 (violazione dell'A.N.Q.).

Varese, 12 maggio 2010

COISL
del Uff

SAP
Cpm fme

UGL
Gerardo Pedone

SIVULP
plh n

CONSAP
plh

plh

Francesca Bg





POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
LOMBARDIA

Nr. 2.22 / 6559 di prot.

Milano, 14 maggio 2010

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI

**S.I.U.L.P. • S.A.P. • S.I.A.P. • S.I.L.P. PER LA C.G.I.L. • U.G.L. •
C.O.I.S.P. • FEDERAZIONE S.P. • CON. S.A.P. = VARESE =**

OGGETTO: A.N.Q. firmato il 31.07.2009: Reparti di Polizia Ferroviaria della provincia di Varese: Posti Polfer di Varese, Gallarate e Luino.

Trasmissione verbali della riunione del 12.05.2010 – informazione preventiva firmata il 12.05.2010 – documento della contrattazione decentrata firmato il 12.05.2010.

^^^

Come concordato nell'incontro del 12 maggio u.s. si trasmette la documentazione specificata in oggetto (All. A – B – C).

IL DIRIGENTE
Dr. Pasquale MAMMONE

Allegati:

- A. verbali della riunione (1) e (2);
- B. informazione preventiva – allegato "A" del verbale (2);
- C. documento contrattazione decentrata;

Pm.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
LOMBARDIA

RIUNIONE CON I RAPPRESENTANTI SINDACALI

Varese, 12 maggio 2010

OGGETTO: Accordo Nazionale Quadro del 31.07.2009 – contrattazione decentrata artt.3 e segg.

Verbale della riunione del 12 maggio 2010, presso la sala riunioni della Questura di Varese, per la contrattazione decentrata relativa ai posti polfer di Varese, Gallarate e Luino.

Inizio della riunione ore 9.40

Soggetti intervenuti alla riunione:

- **Dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Lombardia.**
Primo Dirigente della Polizia di Stato, Pasquale MAMMONE;
- **I rappresentanti delle Segreterie Provinciali:**
 - MORELLI Roberto (S.I.U.L.P. di Varese)
 - MACCHI Paolo (S.I.U.L.P. di Varese)
 - MUSSO Corrado (S.I.U.L.P. di Varese)
 - CIANCI Francesco (SIAP di Varese)
 - SANTERAMO Michele (SIAP di Varese)
 - SPIZZICO Carlo (SIAP di Varese)
 - TAMBORRINO Eugenio (C.O.I.S.P. di Varese)
 - PETULLO Massimo (C.O.I.S.P. di Varese)
 - VIOLANTE Davide (C.O.I.S.P. di Varese)
 - COPPOLINO Francesco (S.A.P. di Varese)
 - SCIRLI Fabrizio (S.A.P. di Varese)
 - PALUNBO Alessio (S.A.P. di Varese)
 - COLAO Raffaele (SILP per la CGIL di Varese)
 - SAPORITI Giorgio (SILP per la CGIL di Varese)
 - RAUCCI Fabrizio (SILP per la CGIL di Varese)
 - GRILLO Antonio (CON.S.A.P. di Varese)
 - MAIELLO Pietro (CON.S.A.P. di Varese)
 - RUIU Andrea (CON.S.A.P. di Varese)
 - BURACCINI Mauro (U.G.L. di Varese)
 - PEDONE Gerardo (U.G.L. di Varese)
 - TUTORE Giampiero (U.G.L. di Varese)

U.L.P.S. - JP
D. Mammone

SIAP

SILP/CGIL
Saporiti
Raucci

UGL
Gerardo Pedone

CORSE
Ch

SILP
Ch

CONSA
Ch

SAP
Ch

- **DE IORIO** Luca (Federazione S.P. di Varese)
- **DI FIORE** Vincenzo (Federazione S.P. di Varese)

- Comm. C. Francesca BISOGNO, in qualità di segretario.

Il Dirigente da inizio alla riunione e procede alla lettura della nuova bozza elaborata dall'Amministrazione in base alle proposte presentate dalle OO.SS.

Il S.I.U.L.P. ed il C.O.I.S.P. approvano la bozza letta.

Il S.I.A.P. richiama i principali punti della bozza presentata ed inviata tramite posta elettronica (Allegato 1):

- introduzione della precisazione delle qualifiche, da agente a Vice Questore Aggiunto, rispetto alle quali si applica l'accordo decentrato;
- la motivazione specifica di qualsiasi deroga alle previsioni che regolano le materie disciplinate dall'A.N.Q. dovrà essere assolutamente necessaria e quindi congruamente motivata nella sua dipendenza da specifiche e concrete esigenze in correlazione alla dotazione organica.

Il Dirigente prende atto dei rilievi sollevati.

I S.A.P. approva la nuova bozza presentata.

Il S.I.L.P. in merito alla previsione delle 6 (sei) giornate da dedicare ai convegni ed ai seminari, ribadisce la richiesta di eliminare il limite numerico delle giornate. Inoltre, per quanto riguarda l'aggiornamento sulle materie di settore sarebbe opportuno farle trattare da personale del ruolo dei funzionari in ambito compartimentale e non dal Comandante ed inoltre le giornate da dedicare a tale aggiornamento non devono coincidere con quelle del ritiro delle competenze economiche, quindi il personale comandato in aggiornamento deve essere impiegato solo per quell'attività. In merito alle sei (6) ore da dedicare all'aggiornamento sulle materie di interesse generale precisa, ulteriormente, che esse sono incongruenti rispetto alle 5 (cinque) ore previste dalla Questura di Varese. Riguardo alla reperibilità rileva che l'orario più opportuno darebbe quello 08.00/08.00, in modo da impegnare nel turno di reperibilità una sola notte. Infine, richiama gli stessi rilievi già sollevati dal S.I.A.P. e ribadisce quanto previsto nella proposta inviata al Compartimento (Allegato 2).

Il Dirigente precisa che l'Amministrazione ha valutato le proposte presentate con i documenti inviati.

Il CON.S.A.P. e l'U.G.L. approvano la nuova bozza presentata dall'Amministrazione.

UCL
Gerardo Pedone

CORSP
Pec

SILP
ilav

CONSP
p/m

SAP
Cm/f

UCLP-SP
De Thia P. c

MCTP

SILP/CAL
Sap
Pec

83

La Federazione S.P. richiede di circostanziare bene la cadenza temporale delle giornate in cui verrà svolto l'aggiornamento professionale presso il Compartimento, prescindendo dai giorni in cui il personale provvederà al ritiro delle competenze economiche presso tale Ufficio.

Il Dirigente prende atto del rilievo sollevato e ribadisce che le proposte presentate sono state valutate e non si è ritenuto opportuno modificare la bozza elaborata.

Il S.I.A.P. dichiara che non c'è stato e non si consente – dati i criteri di conduzione dell'attuale fase adottati dall'Amministrazione – alcuna fase negoziale che è, invece, propria della contrattazione decentrata; a questo non intendiamo essere acquiescenti. Si ribadisce il contenuto delle proposte formalmente avanzate al riguardo con il documento dell'11 maggio 2010.

Il S.I.L.P. in merito alle misure volte a favorire le pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, precisa che al posto dell'esibizione della sentenza di affidamento condiviso, sarebbe sufficiente un'autocertificazione, rispetto alla quale l'Amministrazione può poi fare i dovuti accertamenti, in considerazione anche del fatto che per istituti, come l'orario flessibile, il personale non deve esibire documentazione della stessa rilevanza.

Il S.I.A.P. precisa che in considerazione delle gravi forme di illegittimità procedurali e sostanziali emerse non sottoscrive il documento dell'accordo decentrato.

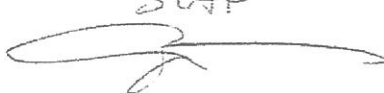
La Federazione S.P. si associa alla mancata sottoscrizione del documento dell'accordo decentrato.

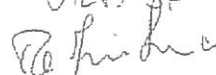
Il S.I.L.P. ritiene insoddisfacente il documento presentato e pertanto non lo sottoscrive.

Le altre OO.SS.: S.I.U.L.P., C.O.I.S.P., S.A.P., CON.S.A.P., ed U.G.L., approvando il contenuto dell'accordo presentato procedono alla sottoscrizione dello stesso.

Una copia del presente verbale viene consegnata alle organizzazioni sindacali presente alla riunione odierna.

Termine riunione ore 11.30

SCAP


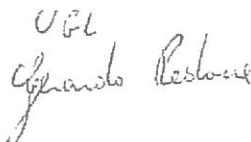
UILPS-SP


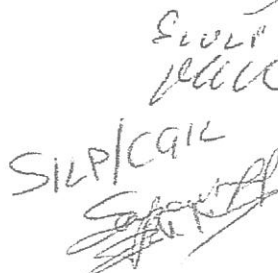
IL SEGRETARIO

IL DIRIGENTE

COIS


SAP


UGL
Giancarlo Restone


SILP/CAIC


CON.SAP




POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA
LOMBARDIA

RIUNIONE CON I RAPPRESENTANTI SINDACALI

Varese, 12 maggio 2010

OGGETTO: Accordo Nazionale Quadro del 31.07.2009 – informazione preventiva.

Verbale della riunione del 12 maggio 2010, presso la sala riunioni della Questura di Varese, per l'esame congiunto dell'informazione preventiva relativa ai posti polfer di Varese, Gallarate e Luino.

Inizio della riunione ore 12.00

Soggetti intervenuti alla riunione:

- **Dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Lombardia,**
Primo Dirigente della Polizia di Stato, Pasquale **MAMMONE**;
- **I rappresentanti delle Segreterie Provinciali:**
 - **MORELLI** Roberto (S.I.U.L.P. di Varese)
 - **MACCHI** Paolo (S.I.U.L.P. di Varese)
 - **MUSSO** Corrado (S.I.U.L.P. di Varese)
 - **CIANCI** Francesco (SIAP di Varese)
 - **SANTERAMO** Michele (SIAP di Varese)
 - **SPIZZICO** Carlo (SIAP di Varese)
 - **TAMBORRINO** Eugenio (C.O.I.S.P. di Varese)
 - **PETULLO** Massimo (C.O.I.S.P. di Varese)
 - **VIOLANTE** Davide (C.O.I.S.P. di Varese)
 - **COPPOLINO** Francesco (S.A.P. di Varese)
 - **SCIRLI** Fabrizio (S.A.P. di Varese)
 - **PALUMBO** Alessio (S.A.P. di Varese)
 - **COLAO** Raffaele (SILP per la CGIL di Varese)
 - **SAPORITI** Giorgio (SILP per la CGIL di Varese)
 - **RAUCCI** Fabrizio (SILP per la CGIL di Varese)
 - **GRILLO** Antonio (CON.S.A.P. di Varese)
 - **MAIELLO** Pietro (CON.S.A.P. di Varese)
 - **RUIU** Andrea (CON.S.A.P. di Varese)
 - **BURACCINI** Mauro (U.G.L. di Varese)
 - **PEDONE** Gerardo (U.G.L. di Varese)
 - **TUTORE** Giampiero (U.G.L. di Varese)

Compartimento Polizia Ferroviaria Lombardia – Via Ernesto Breda nr. 24 / 20126 Milano

Tel. 02 63715510 – 23002380 Fax 02 63715509 – 63715525 // Posta.Mi.Comunicazioni@poliziaferroviaria.it

COISP
blech

CONSAP
john

SAP
gufes

43

UGL
Gerardo Pedone

SILP/CGIL
Spazz

SIAP
Viktor
10/5

- **DE IORIO Luca (Federazione S.P. di Varese)**
- **DI FIORE Vincenzo (Federazione S.P. di Varese)**

- Comm. C. Francesca BISOGNO, in qualità di segretario.

Il Dirigente da inizio alla riunione e procede alla lettura dell'informazione preventiva inviata alle OO.SS.

Il S.I.U.L.P. rileva che per lo straordinario programmato le ore disponibili sarebbero troppo esigue e pertanto richiede un aumento della percentuale dello straordinario programmato almeno al 70% sul monte ore previsto per i reparti di Varese, Gallarate e Luino.

Il dirigente ritiene che considerate le previsioni dell'A.N.Q. è sicuramente applicabile tale aumento.

Il S.I.A.P. richiede che venga indicato il dato numerico dei turni di reperibilità preventivabili per i posti polfer di Varese, Gallarate e Luino e che venga precisato "fatto salvo quanto previsto per l'intervento su chiamata". Inoltre, per lo straordinario programmato richiede che venga indicato il monte ore sulla base del quale si applicherebbe la percentuale da dedicare allo straordinario programmato.

Il Dirigente precisa che la distribuzione tra i vari reparti del Compartimento dei turni di reperibilità è effettuata sulla base del tetto giornaliero fissato dall'allegato 2 alla circolare n.555/39/RS/01/113/2081 del 5 giugno 2000, il quale prevede che per i Compartimenti Polizia Ferroviaria con forza effettiva da 501 a oltre, la media delle risorse giornaliere per i turni di reperibilità, da gestire su base trimestrale, è di 11 (undici). Per quanto riguarda il monte ore dello straordinario, sulla base del prospetto previsionale, relativo all'arco temporale che va dal 1-3-2010 al 31-12-2010, per i posti polfer d'interesse è così distribuito:

VARESE: 11 ore procapite, 176 ore disponibili, 106 emergenti e 70 programmate;

GALLARATE: 11 ore pro capite, 154 ore disponibili, 92 emergenti e 62 programmate;

LUINO: 11 ore pro capite, 66 ore disponibili, 40 emergenti e 26 programmate.

Il S.I.A.P. richiede di precisare che i comandanti "dovranno" e non "potranno" distribuire il monte ore dello straordinario programmato. Inoltre, richiede l'applicazione presso il posto polfer di Varese del turno in quinta, date le limitazioni nella copertura dei turni di reperibilità. Per i servizi continuativi sarebbe opportuno distinguere tra orario di servizio ed orario di lavoro, considerata la differenza intrinseca degli stessi e pertanto richiede l'aggiunta di ulteriori 13 minuti in più ai 13 già previsti per ciascun turno di servizio

Il C.O.I.S.P. propone di aggiungere per il posto polfer di Varese la possibilità di espletare su richiesta del personale, compatibilmente con le esigenze di servizio, il turno 00.00/07.00.

Compartimento Polizia Ferroviaria Lombardia – Via Ernesto Breda nr. 24 / 20126 Milano
Tel. 02 63715510 – 23002380 Fax 02 63715509 – 63715525 // Posta.MI.Comunicazioni@poliziaferroviaria.it

Pagina 2 di 4

43
SAD
CDSP
BUSE

CONSAD
Pelli

UILPS-SP
Te. Fin. Ric.

SILP/CGL
Seg.

SIVLP
R. M. M.



Il S.A.P. condivide la richiesta del S.I.U.L.P. in merito all'innalzamento della percentuale dello straordinario programmato e richiede che venga stabilito il limite massimo dei turni di reperibilità continuativi da poter effettuare su richiesta volontaria del personale.

Il S.I.L.P. richiede che per il posto polfer di Varese venga applicata la turnazione in quinta, permettendo in tal modo con il turno notturno di coprire la carenza esistente nell'ambito dei turni di reperibilità.

Il CON.S.A.P. si associa a quanto detto dal S.I.U.L.P. e dal S.A.P. in merito allo straordinario programmato ed al S.I.A.P. riguardo alla previsione dell'aggiunta di altri 13 minuti in più nei turni di servizio continuativi.

L'U.G.L. si associa al S.I.U.L.P. ed al S.A.P.

La Federazione S.P. chiede l'applicazione della turnazione in quinta per Varese e si associa a quanto rappresentato dal S.I.A.P.

Il S.I.U.L.P. sottolinea la non applicabilità della turnazione in quinta, in considerazione della consistenza organica del posto polfer di Varese e della circostanza che la stazione ferroviaria è chiusa durante la notte.

Il S.I.A.P. in merito ribadisce la precedente affermazione.

La Federazione S.P. ritiene che nonostante l'assenza di transito di convogli ferroviari per Ferrovie Nord, tuttavia Trenitalia espleta un servizio viaggiatori con orario di partenza alle ore 04.45., pertanto darebbe opportuna la turnazione in quinta.

Il C.O.I.S.P. precisa che in considerazione del fatto che la stazione ferroviaria è chiusa di notte, non sarebbe opportuno un turno in quinta, ma si potrebbe rafforzare il turno di mattina.

Il S.A.P. rileva che essendo chiusa la stazione ferroviaria di notte, è inopportuno il turno notturno, ma si potrebbe anticipare di un'ora il turno di mattina, qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno.

Il S.I.L.P. richiede che l'Amministrazione a questo punto debba dare un'indicazione in merito all'adozione dell'orario in deroga o meno.

Il Dirigente stabilisce che per il posto polfer di Varese, considerati gli orari di apertura della stazione ferroviaria, è opportuno applicare l'orario in deroga previsto nell'informazione preventiva presentato.

A tal proposito si sottopone la proposta dell'orario in deroga al valutazione delle OO.SS. presenti, le quali si esprimono come segue:

S.I.U.L.P. – favorevole

S.I.A.P. – contratio

Compartimento Polizia Ferroviaria Lombardia – Via Ernesto Breda nr. 24 / 20126 Milano

Tel. 02 63715510 – 23002380 Fax 02 63715509 – 63715525 // Posta.MI.Comunicazioni@poliziaferroviaria.it

C.O.I.S.P. -- favorevole

S.A.P. -- favorevole

S.I.L.P. -- si rimette alla maggioranza

CON.S.A.P. -- favorevole

U.G.L. -- favorevole

Federazione S.P. -- contrario

Tutte le OO.SS., inoltre, concordano con la proposta del S.I.A.P. di introdurre l'espletamento di ulteriori 13 minuti in più nell'ambito dei servizi continuativi.

Il Dirigente approva la proposta.

Federazione S.P., in merito all'orario di servizio di Varese, richiede che il turno 00.00/07.00, ossia il 4° turno giornaliero lavorativo sia sostituito unicamente da una doppia mattina e non da un pomeriggio o una sera, anche se ricadrebbe sul 2° o sul 3° giorno lavorativo, in tal caso in mancanza di personale si dovrà chiudere l'ufficio o coprire il turno con lo straordinario programmato.

Per quanto riguarda gli orari in deroga proposti e gli altri istituti soggetti a contrattazione, contenuti nell'informazione preventiva presentata, terminato il relativo esame congiunto, si procede alla relativa sottoscrizione del documento contenente l'accordo (**Allegato A**) da parte delle OO.SS. presenti e della parte pubblica.

Una copia del presente verbale viene consegnata alle organizzazioni sindacali presente alla riunione odierna.

Termine riunione ore 15.30

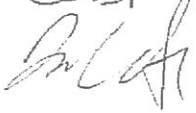
IL SEGRETARIO



IL DIRIGENTE



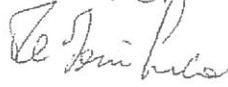
COLSP



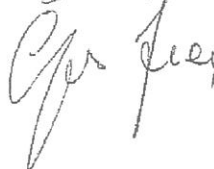
CONSAP



UILPS-SA



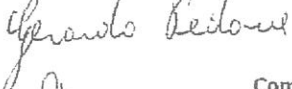
SAP



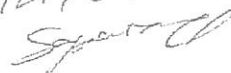
SARP



UGL



Compartimento Polizia Ferroviaria Lombardia – Via Ernesto Breda nr. 24 / 20126 Milano
Tel. 02 63715510 – 23002380 Fax 02 63715509 – 63715525 // Posta.MI.Comunicazioni@poliziaferroviaria.it

SILP/CALC


SILP
